

INTERPORTO DI VADO I.O. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTE, 25 17047 VADO LIGURE (SV)
Codice Fiscale	00989700091
Numero Rea	1049766
P.I.	00989700091
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.306	3.815
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	6.306	3.815
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.866.526	22.435.477
2) impianti e macchinario	978.587	1.008.735
3) attrezzature industriali e commerciali	55.283	56.747
4) altri beni	41.993	24.213
5) immobilizzazioni in corso e acconti	197.975	515.668
Totale immobilizzazioni materiali	24.140.364	24.040.840
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.850	8.850
Totale partecipazioni	8.850	8.850
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.000	18.000
Totale crediti verso imprese collegate	18.000	18.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.667	6.667
Totale crediti verso altri	6.667	6.667
Totale crediti	24.667	24.667
Totale immobilizzazioni finanziarie	33.517	33.517
Totale immobilizzazioni (B)	24.180.187	24.078.172
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.177	17.850
Totale rimanenze	17.177	17.850
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.791	530.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.575	62.427
Totale crediti verso clienti	527.366	592.846
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.071	27.412
Totale crediti tributari	12.071	27.412
5-ter) imposte anticipate	46.402	62.414
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.442	17.241
Totale crediti verso altri	15.442	17.241
Totale crediti	601.281	699.913

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.293.711	1.903.890
3) danaro e valori in cassa	512	1.001
Totale disponibilità liquide	1.294.223	1.904.891
Totale attivo circolante (C)	1.912.681	2.622.654
D) Ratei e risconti	109.512	109.205
Totale attivo	26.202.380	26.810.031
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	404.646	387.896
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.214.696	6.896.454
Versamenti a copertura perdite	100.000	100.000
Totale altre riserve	7.314.696	6.996.454
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	374.279	334.992
Totale patrimonio netto	11.093.621	10.719.342
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	105.379	158.069
Totale fondi per rischi ed oneri	105.379	158.069
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	330.397	320.442
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.484.248	1.484.248
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.484.248	1.484.248
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.871	440.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.436.136	5.948.270
Totale debiti verso banche	5.880.007	6.389.040
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.452	481.439
Totale debiti verso fornitori	349.452	481.439
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.568	27.182
Totale debiti verso controllanti	26.568	27.182
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.683	86.649
Totale debiti tributari	60.683	86.649
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.630	31.562
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.630	31.562
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.473	98.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.730	99.300
Totale altri debiti	184.203	197.823
Totale debiti	8.011.791	8.697.943
E) Ratei e risconti	6.661.192	6.914.235
Totale passivo	26.202.380	26.810.031

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.375.139	3.314.003
5) altri ricavi e proventi		
altri	295.382	299.921
Totale altri ricavi e proventi	295.382	299.921
Totale valore della produzione	3.670.521	3.613.924
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.853	92.420
7) per servizi	1.208.395	1.166.917
8) per godimento di beni di terzi	24.323	45.101
9) per il personale		
a) salari e stipendi	382.766	392.393
b) oneri sociali	122.479	125.780
c) trattamento di fine rapporto	32.649	31.863
e) altri costi	4.400	5.840
Totale costi per il personale	542.294	555.876
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.669	1.823
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	821.902	778.517
Totale ammortamenti e svalutazioni	824.571	780.340
14) oneri diversi di gestione	231.138	270.693
Totale costi della produzione	2.914.574	2.911.347
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	755.947	702.577
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49.247	33.314
Totale proventi diversi dai precedenti	49.247	33.314
Totale altri proventi finanziari	49.247	33.314
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	54.487	68.984
altri	195.819	200.659
Totale interessi e altri oneri finanziari	250.306	269.643
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(201.059)	(236.329)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	554.888	466.248
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	218.668	183.586
imposte relative a esercizi precedenti	(1.381)	388
imposte differite e anticipate	(36.678)	(52.718)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	180.609	131.256
21) Utile (perdita) dell'esercizio	374.279	334.992

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	374.279	334.992
Imposte sul reddito	180.609	131.256
Interessi passivi/(attivi)	201.059	236.329
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.644	24.445
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	759.591	727.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	32.649	30.334
Ammortamenti delle immobilizzazioni	824.571	780.340
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	857.220	810.674
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.616.811	1.537.696
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	673	(1.783)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	65.480	139.779
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(132.601)	149.694
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(307)	(24.299)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(253.043)	(251.973)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(22.586)	(7.976)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(342.384)	3.442
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.274.427	1.541.138
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(159.071)	(216.698)
(Imposte sul reddito pagate)	(192.414)	(250.589)
(Utilizzo dei fondi)	(94.347)	-
Totale altre rettifiche	(445.832)	(467.287)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	828.595	1.073.851
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(928.470)	(968.116)
Disinvestimenti	3.400	93.079
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.160)	(3.890)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(930.230)	(878.927)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	700.000
(Rimborso finanziamenti)	(509.033)	(2.810.398)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(509.033)	(2.110.398)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(610.668)	(1.915.474)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.903.890	3.819.872
Danaro e valori in cassa	1.001	493
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.904.891	3.820.365
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.293.711	1.903.890
Danaro e valori in cassa	512	1.001
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.294.223	1.904.891

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

- A. attività operativa;
- B. attività di investimento;
- C. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. Per tale aspetto, si rimanda alle motivazioni riportate nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione". Il bilancio d'esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

CONTROLLO CONTABILE Il Bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Baker Tilly Revisa S.p.A., sede di Genova.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con quelle dell'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte anch'esse al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione che comprende tutti i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

L'esposizione in bilancio è al netto, se esistenti, dei rispettivi fondi di svalutazione e di ammortamento.

Il processo di ammortamento ha inizio dal momento in cui i beni sono effettivamente disponibili per l'utilizzo; il piano di ammortamento prevede quote costanti in ogni esercizio in base ad aliquote determinate in relazione alla destinazione, alle caratteristiche tecniche ed alla durata economica dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Sulla base di una perizia di stima riferita ai valori storici di acquisizione, è stato determinato il valore dei terreni su cui insiste il fabbricato principale nella misura di Euro 1.727.302; detto importo, incorporato dalla voce "Fabbricati" ed

incluso nella voce "Terreni", non viene più ammortizzato a partire dall'esercizio 2006. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria e ricorrente, afferenti cioè all'esercizio in cui sono sostenuti, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo di produttività o un'estensione della vita utile dei cespiti, sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale: i canoni dei beni regolati da contratti di leasing sono addebitati al conto economico secondo il principio di competenza, mentre le immobilizzazioni relative vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In una apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

I contributi previsti dalla Legge 240/90 e dalla Legge 413/98 "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto di merci ed in favore dell'intermodalità", ai fini di una corretta rappresentazione patrimoniale ed economica, vengono imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5) gradualmente, in relazione alla dinamica degli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati, a fronte dei quali i contributi vengono percepiti. Per le immobilizzazioni coperte dal finanziamento viene pertanto rispettata in ogni esercizio la correlazione tra il costo, rappresentato dagli ammortamenti, e la quota di contributi in conto impianti, accreditata al conto economico in misura pari agli ammortamenti stessi, secondo l'applicazione del Principio contabile OIC 16. I contributi sono quindi portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie esposte nel presente Bilancio, sono iscritte al costo storico d'acquisto o di sottoscrizione. Tale costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. L'esposizione in bilancio avviene in base al loro presumibile valore di realizzo.

Crediti e Debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali, con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, determinato sulla base delle perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili con riferimento ai singoli crediti, che vengono esposti al netto. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per

situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Sia il criterio del costo ammortizzato sia il criterio dell'attualizzazione non sono stati applicati perchè di importo irrilevante.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato per quanto riguarda i debiti di natura commerciale in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; viene distinta la quota esigibile entro la chiusura dell'esercizio successivo, da quella esigibile oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato per tener conto degli oneri di istruttoria del mutuo stipulato nell'anno 2017, calcolando quindi il tasso effettivo.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio Netto

Il capitale sociale, interamente versato, è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai Soci. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Competenza dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della corretta imputazione temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte sulla base del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In particolare, le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive sono iscritte qualora esistano probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite attive sono iscritte nella voce dell'attivo circolante C II 4-ter "Imposte anticipate", mentre le imposte differite passive sono iscritte al passivo nei Fondi per rischi ed oneri B 2) Fondi per imposte anche differite.

Altre informazioni

Si precisa infine che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.
Qualora presenti è indicato, nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 6.306 al 31 dicembre 2024 (Euro 3.815 al 31 dicembre 2023). La voce concessioni, diritti e marchi si è incrementata per effetto dell'acquisto di due licenze, una collegata al programma gestionale, l'altra collegata ad un server, per un importo complessivo pari a Euro 5.160; a tale voce sono stati applicati ammortamenti pari ad Euro 2.669, calcolati su di un periodo di 3 esercizi, ritenuto rispondente alla possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	71.066	426.249	497.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(67.251)	(426.249)	(493.500)
Valore di bilancio	3.815	0	3.815
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.160	-	5.160
Ammortamento dell'esercizio	2.669	-	2.669
Totale variazioni	2.491	-	2.491
Valore di fine esercizio			
Costo	76.226	426.249	502.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(69.920)	(426.249)	(496.169)
Valore di bilancio	6.306	0	6.306

Immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le variazioni intercorse nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.
Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:
Fabbricati Industriali: 2% - 4%

Costruzioni Leggere: 10%
 Impianti generici: dal 5% al 12,5%
 Impianti frigoriferi: 7,5% - 12,5%
 Impianto lavorazione miele: 7,5%
 Altri impianti e macchinari: 10%
 Mezzi di sollevamento: dal 7,5% al 20%
 Attrezzature per segnaletica, viabilità: 12%
 Attrezzature per la movimentazione: 10%
 Altre Attrezzature: 12%
 Estintori secondo la vita utile
 Automezzi: 20%
 Macchine Elettroniche Ufficio: 20%
 Telefoni Cellulari e Mobili: 20%
 Mobili e Arredi: 12%

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	35.214.784	5.877.402	326.801	128.640	515.668	42.063.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(12.779.307)	(4.868.667)	(270.054)	(104.427)	-	(18.022.455)
Valore di bilancio	22.435.477	1.008.735	56.747	24.213	515.668	24.040.840
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	737.358	76.470	6.750	25.147	82.745	928.470
Riclassifiche (del valore di bilancio)	374.088	26.350	-	-	(400.438)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	15.966	5.783	-	-	21.749
Ammortamento dell'esercizio	680.397	125.925	8.214	7.367	-	821.903
Altre variazioni	-	8.923	5.783	-	-	14.706
Totale variazioni	431.049	(30.148)	(1.464)	17.780	(317.693)	99.524
Valore di fine esercizio						
Costo	36.326.230	5.964.256	327.768	153.787	197.975	42.970.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.459.704)	(4.985.669)	(272.485)	(111.794)	-	(18.829.652)
Valore di bilancio	22.866.526	978.587	55.283	41.993	197.975	24.140.364

Le variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

1) TERRENI E FABBRICATI

L'incremento di Euro 1.111.446 riguarda i seguenti interventi:

a) Ristrutturazione uffici per Euro 27.000; b) rifacimento copertura locale mensa per un totale di Euro 42.000; c) fornitura ed installazione serramenti facciata palazzina uffici per Euro 15.000; d) rifacimento facciata palazzina uffici e sostituzione serramenti per Euro 554.022 (di cui Euro 12.792 intervento dell'esercizio precedente stornato dalle immobilizzazioni in corso ed acconti; e) interventi asfaltatura porzione piazzale antistante magazzini 1 e 2 per Euro 9.000; f) sistemazione geologica dissesti pareti rocciose per Euro 448.390 (di cui Euro 334.296 da immobilizzazioni in corso ed acconti); g) facciata palazzina uffici vetrate per Euro 9.840; h) barriere stradali di sicurezza per Euro 6.193.

2) IMPIANTI E MACCHINARI L'incremento di Euro 102.820 riguarda i seguenti principali interventi: a) ristrutturazione impiantistica uffici sopra il magazzino 7 per Euro 15.100; b) impianto di condizionamento relativo all'intervento di rifacimento facciata palazzina uffici per Euro 22.500 (di cui Euro 11.250 relativo all'esercizio precedente); c) sostituzione lampade impianto elettrico magazzini 1,2,3 e 10 per Euro 7.666; d) impianto di climatizzazione per Euro 3.000; e) ristrutturazione straordinaria impianto elevatore per Euro 2.310; f) implementazione impianto di videocontrollo per Euro 2.000.

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

L'incremento di Euro 6.750 riguarda principalmente la realizzazione di una rampa di raccordo per carico e scarico per Euro 5.320, oltre ad attrezzature di officina.

4) ALTRI BENI

L'incremento di Euro 25.147 riguarda l'acquisto di tenda da sole per la mensa per Euro 9.890, tavoli e sedie per la mensa per Euro 2.530, macchine elettroniche per Euro 2.980, sedie e tende per la sala conferenze per Euro 3.860 e un

server per Euro 5.790.

5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO La voce è pari a Euro 197.975 e riguarda principalmente l'acconto per la progettazione dello spostamento delle attuali due cabine elettriche per Euro 115.230 (relativo all'anno 2023) e la realizzazione di una pensilina con sovrastante impianto fotovoltaico per Euro 80.540.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, a fine anno 2024, ha in essere 2 contratti di locazione finanziaria nel seguito dettagliati: a) contratto relativo all'acquisto dell'autovettura aziendale data in benefit, stipulato a novembre 2020, la cui rata mensile ammonta ad Euro 314; il prezzo di acquisto del bene è pari a Euro 17.691, con un anticipo pari a Euro 2.300 di durata pari a 60 mesi, con possibilità di riscatto pari ad Euro 6.487; b) contratto relativo all'acquisto di un carrello elevatore da 30 quintali del valore di Euro 37.000, stipulato a settembre 2021, con un anticipo pari a Euro 7.400, durata 60 mesi ad un tasso applicato dell'1,323%. Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza, pari ad Euro 11.729. Per contro, l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Se la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio all'art. 2427 n. 22 del Codice Civile, il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 sarebbe risultato pari ad Euro 377.929 al netto dell'effetto fiscale teorico.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	171.015
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	84.009
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	16.431
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.391

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene, al 31 dicembre 2024, immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 33.517 (pari valore al 31.12.2023).

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in altre imprese per Euro 8.850 e corrisponde alla partecipazione nell'Interporto di Rovigo. La voce "altri crediti" è costituita da depositi cauzionali, pari ad Euro 6.667 e da crediti verso ex imprese collegate per Euro 18.000.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non vi sono state variazioni, nel corso dell'esercizio, con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, imprese sottoposte al controllo della/e controllante/i, altre imprese e titoli, come da prospetto di movimentazione sotto riportato:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.850	8.850
Valore di bilancio	8.850	8.850
Valore di fine esercizio		
Costo	8.850	8.850
Valore di bilancio	8.850	8.850

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non vi sono state variazioni, nel corso dell'esercizio, con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati come indicato nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	18.000	18.000	18.000

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.667	6.667	6.667
Totale crediti immobilizzati	24.667	24.667	24.667

Attivo circolante

Per la voce in oggetto, pari ad Euro 1.912.681 al 31 dicembre 2024 (Euro 2.622.654 al 31.12.2023) sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, pari ad Euro 17.177, riguardano costi relativi al gasolio, alle materie di consumo ed imballaggio relative alle attività di break bulk e di logistica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.850	(673)	17.177
Totale rimanenze	17.850	(673)	17.177

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce crediti dell'attivo circolante ammonta complessivamente ad Euro 601.281 al 31 dicembre 2024 (Euro 699.913 al 31.12.2023) e comprende: "crediti commerciali verso clienti terzi" pari ad Euro 527.366 (Euro 592.846 al 31.12.2023) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 127.168 utilizzato per Euro 72.832 causa messa a perdita di un Cliente soggetto a liquidazione giudiziale, il cui credito è stato riconosciuto dallo stato passivo come credito chirografario con prospettivo di realizzo nullo visto l'assenza di patrimonio attivo liquidabile; "crediti tributari" pari ad Euro 12.071 (Euro 27.412 al 31.12.2023); "imposte anticipate" pari ad Euro 46.402 (Euro 62.414 al 31.12.2023), ridotte per il rilascio della relativa quota di svalutazione del credito di cui sopra; "altri crediti" pari ad Euro 15.442 (Euro 17.241 al 31.12.2023).

I crediti commerciali verso clienti sono relativi principalmente a crediti derivanti da rapporti di locazione oltre che a crediti derivanti da prestazioni di servizi logistici e si riferiscono a clienti nazionali; i crediti esigibili oltre i 12 mesi, pari a Euro 55.575 si riferiscono alla ristrutturazione del debito di un Conduttore in concordato preventivo.

Il "Fondo Svalutazione Crediti" è pari ad Euro 127.168.

Ai sensi dei paragrafi 33 e 35 dell'OIC 15 non viene applicato il criterio del valore attualizzato in quanto i crediti commerciali, con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, ed i relativi ricavi, se fossero rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse del 4%, ritenuto un tasso rappresentativo di mercato, ne deriverebbe una differenza non rilevante tra il valore a bilancio e il valore attualizzato pertanto non viene effettuato tale calcolo.

La voce "Crediti tributari" comprende il credito per rimborso Ires 2011 di Euro 8.549, il credito IVA per Euro 1.255 e i crediti di imposta per beni strumentali pari ad Euro 2.268.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	592.846	(65.480)	527.366	471.791	55.575
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.412	(15.341)	12.071	12.071	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	62.414	(16.012)	46.402		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.241	(1.799)	15.442	15.442	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	699.913	(98.632)	601.281	499.304	55.575

La diminuzione dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 65.480, è dovuta principalmente all'incasso della rata del concordato preventivo di un cliente Conduttore. I crediti con scadenza oltre i 12 mesi si riferiscono all'ultima rata del sopracitato concordato preventivo. Come sopra anticipato, non si è proceduto al calcolo del valore attualizzato perchè irrilevante. Il credito verso l'erario comprende principalmente il credito IVA pari ad Euro 1.255 e i crediti di imposta per acquisto di beni strumentali. Il credito per imposte anticipate (conteggiate con riferimento alle differenze temporanee deducibili), è pari ad Euro 46.402.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono diminuite rispetto allo scorso esercizio perché, in parte, utilizzate per la realizzazione degli investimenti e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 1.293.711 e cassa per Euro 512.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.903.890	(610.179)	1.293.711
Denaro e altri valori in cassa	1.001	(489)	512
Totale disponibilità liquide	1.904.891	(610.668)	1.294.223

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario redatto con il metodo del costo indiretto.

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende: risconti attivi per Euro 109.512 (Euro 109.205 al 31.12.2023) dovuti ai costi relativi all'imposta di registro, ad assicurazioni varie, alla commissione su fideiussione relativa alla Convenzione stipulata tra la Società, il Comune di Vado Ligure e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il 17.09.2018, ai maxicanoni relativi ai due contratti di locazione finanziaria oggetto di commento nelle pagine precedenti, ad altri costi di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	109.205	307	109.512
Totale ratei e risconti attivi	109.205	307	109.512

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura si riportano di seguito i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività come da prospetto sottoindicato.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	3.000.000	-		3.000.000
Riserva legale	387.896	16.750		404.646
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.896.454	318.242		7.214.696
Versamenti a copertura perdite	100.000	-		100.000
Totale altre riserve	6.996.454	318.242		7.314.696
Utile (perdita) dell'esercizio	334.992	(334.992)	374.279	374.279
Totale patrimonio netto	10.719.342	0	374.279	11.093.621

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 5.769.231 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna ed è così composto:

- Autostrada dei Fiori, n. azioni sottoscritte 1.615.384, pari ad Euro 840.000.
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, n. azioni sottoscritte 4.153.847, pari ad Euro 2.160.000.

RISERVA LEGALE

La riserva legale, costituita per destinazione degli utili degli esercizi 2006 - 2012, 2014, 2016 -2023 ammonta ad Euro 404.646.

ALTRE RISERVE

La riserva in c/copertura perdite future, pari ad Euro 100.000, costituita come da delibera dell'Assemblea Straordinaria del 6 dicembre 2006, è disponibile a copertura di perdite future.

La riserva straordinaria, costituita per destinazione degli utili degli esercizi 2006 - 2012, 2014, 2016 - 2023, ammonta ad Euro 7.314.696.

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

L'esercizio 2024 si è concluso con un Utile pari ad Euro 374.279.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	versamento soci		-
Riserva legale	404.646	utile	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.214.696		A, B, C	7.214.696

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti a copertura perdite	100.000		A,B	100.000
Totale altre riserve	7.314.696			-
Totale	10.719.342			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2024 il Fondo per rischi ed oneri ammonta ad Euro 105.379 (Euro 158.069 al 31.12.2023), come da successiva tabella, risulta composto dal Fondo imposte differite:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	158.069	158.069
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	52.690	52.690
Totale variazioni	(52.690)	(52.690)
Valore di fine esercizio	105.379	105.379

L'utilizzo del fondo imposte differite, pari a Euro 52.690, rappresenta l'impiego di quota delle suddette imposte rilevate nell'esercizio 2022, pari ad Euro 210.759, originate dalla plusvalenza ripresa a tassazione negli esercizi successivi al primo e quindi fino al 31.12.2026.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 2024, è pari ad Euro 330.397 (Euro 320.442 al 31.12.2023), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 c.c., evidenzia le seguenti movimentazioni, dovute all'accantonamento di competenza e all'utilizzo causa pensionamento di una unità:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	320.442
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.649
Utilizzo nell'esercizio	21.515
Altre variazioni	(1.179)
Totale variazioni	9.955
Valore di fine esercizio	330.397

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2024 si rilevano gli accantonamenti previsti per legge, pari ad Euro 32.649 al netto dell'imposta sostitutiva e l'utilizzo per pensionamento di una unità operativa.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.484.248	-	1.484.248	-	1.484.248	1.484.248
Debiti verso banche	6.389.040	(509.033)	5.880.007	443.871	5.436.136	3.517.994
Debiti verso fornitori	481.439	(131.987)	349.452	349.452	-	-
Debiti verso controllanti	27.182	(614)	26.568	26.568	-	-
Debiti tributari	86.649	(25.966)	60.683	60.683	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.562	(4.932)	26.630	26.630	-	-
Altri debiti	197.823	(13.620)	184.203	82.473	101.730	-
Totale debiti	8.697.943	(686.152)	8.011.791	989.677	7.022.114	5.002.242

Il "Debito verso soci per finanziamenti", pari ad Euro 1.484.248, è invariato rispetto al precedente esercizio.

I debiti verso banche a medio/lungo termine si riferiscono ai sottondicati mutui di lungo periodo:

- Mutuo chirografario con Banca BPer (ex Carige spa), durata quindici anni, assistito da ipoteca per Euro 8.000.000. Il finanziamento è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate a partire dal 30.06.2020. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsate in quota capitale rate pari ad Euro 244.829 mentre gli interessi di competenza, pari a Euro 167.739, conteggiati con il metodo del costo ammortizzato, sono stati iscritti a conto economico e il debito residuo ammonta ad Euro 2.750.285. Il tasso d'interesse è pari alla metà del tasso medio del mese Euribor 6 mesi (se negativo pari a zero) più spread pari a 1,75% (ad inizio contratto lo spread era stato fissato al 2,35%).
- Finanziamento di m/l periodo per Euro 3.500.000 con la Banca di Desio (ex Banco di Sardegna), durata 15 anni, assistito da ipoteca per Euro 7.000.000, in preammortamento fino al 31/03/2023. Il finanziamento è rimborsabile in 60 rate trimestrali posticipate a partire dal 01.04.2023. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsate, in quota capitale, rate pari ad Euro 212.736 mentre gli interessi di competenza sono stati iscritti a conto economico e il debito residuo ammonta ad Euro 3.129.720. Il tasso d'interesse è fisso ed è pari a 1,45%.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ad operazioni di carattere commerciale con normali termini di pagamento, tutte con scadenza entro l'anno, ed è pari ad Euro 349.452 (Euro 481.439 al 31.12.2023). Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. La flessione negativa di tale voce, pari ad Euro 131.987 è dovuta al pagamento, entro l'anno, di fatture di fornitori relative ad investimenti.

La voce debiti vs controllanti pari ad Euro 26.568 (Euro 27.182 al 31.12.2023) si riferisce al debito finanziario verso la controllante Autorità di Sistema Portuale per gli interessi trimestrali di cui al finanziamento soci. La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 60.683 (Euro 86.649 al 31.12.2023), si riferisce alle ritenute verso dipendenti, verso professionisti e verso i componenti del Consiglio di Amministrazione per Euro 27.656 pagate nel mese di gennaio 2025, al debito per IRES per Euro 31.457 e al debito per IRAP per Euro 1.280.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" pari ad Euro 26.630 (Euro 31.562 al 31.12.2023) è costituita dai contributi da versare all'INPS, all'INAIL, ai fondi di previdenza integrativa, per i dipendenti e i componenti del CDA, versati nel mese di gennaio 2025.

Gli "Altri debiti" pari ad Euro 184.203 (Euro 197.823 al 31.12.2023) si riferiscono principalmente a: depositi cauzionali per Euro 100.891, a debiti verso dipendenti per la 13° e la mensilità di dicembre, ferie e rol maturate e non godute, nonché relativi contributi per Euro 57.716.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento soci, pari ad Euro 1.484.248, si riferisce ad un finanziamento, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 novembre 2012, fruttifero di interessi e rinegoziato a fine anno 2015; il tasso è pari all'Euribor a 3 mesi più lo spread al 2%.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo dello Stato Patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria.

Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie risconti passivi al 31 dicembre 2024 per Euro 6.661.192 (Euro 6.914.235 al 31.12.23), ed è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	6.914.235	(253.043)	6.661.192
Totale ratei e risconti passivi	6.914.235	(253.043)	6.661.192

Il decremento rispetto all'anno 2023 è pari ad Euro 253.043.

I risconti passivi riguardano le quote di contributi spettanti, ai sensi della Legge 240/90, per Euro 2.013.969 e ai sensi della Legge 413/98, per Euro 4.634.366, nonché il canone di locazione anticipato di uffici e di aree di magazzino pari ad Euro 12.857.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si fa presente che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Valore della produzione

I ricavi di vendita e di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica per Euro 3.375.139 (Euro 3.314.003 nel 2023) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono di poco superiori rispetto allo scorso esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Locazioni	2.807.776
Attività logistica	567.363
Totale	3.375.139

Tale voce è composta da:

- ricavi di locazione e relativi riaddebiti per Euro 2.807.776 (Euro 2.686.028 nel 2023). Il significativo incremento è dovuto alla positività dell'andamento delle variazioni ISTAT nel primo semestre dell'esercizio oltre al riaddebito delle utenze che è aumentato a causa dell'aumento dei costi relativi all'energia elettrica;
- ricavi di logistica per Euro 567.363 (Euro 627.975 nel 2023); tale voce ha subito variazione negativa causa flessione dei traffici, specialmente nell'area operativa del break bulk.

Nella voce "altri ricavi e proventi", pari ad Euro 295.382 (Euro 299.921 nel 2023) le voci più significative sono rappresentate dai contributi in conto impianti, per complessivi Euro pari a 252.936, imputati all'esercizio e commisurati in modo sistematico agli ammortamenti di competenza, relativi agli investimenti a fronte dei quali i contributi sono stati percepiti.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad Euro 2.914.574 (Euro 2.911.347 nel 2023).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed è pari ad Euro 83.853 (Euro 92.420 nel 2023).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa, è pari ad Euro 1.208.394 (Euro 1.166.917 nel 2023) e si compone principalmente delle seguenti voci:

- servizi di facchinaggio, lavorazioni e manutenzioni per Euro 146.087 (Euro 193.538 nel 2023). La diminuzione dei costi è sostanzialmente dovuta alla mancata manutenzione delle celle frigorifere cedute nel corso del 2023;
- servizi di assicurazione per Euro 72.490 (Euro 70.290 nel 2023);
- servizi di spese commerciali (pubblicitarie, rappresentanza) per Euro 8.244 (Euro 6.286 nel 2023)
- servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative, commerciali e revisione contabile per Euro 90.091 (Euro 86.896 nel 2023) di poco superiori rispetto all'esercizio precedente;
- servizi eseguiti da banche ed imprese finanziarie, diversi dagli oneri finanziari veri e propri per Euro 11.297 (Euro 11.810 nel 2023);
- servizi per utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefono e servizio di depurazione) per Euro 617.690 (Euro 518.653 nel 2023) riaddebitate ai Conduttori per il servizio di energia elettrica, gas e acqua ed aumentate a causa dell'aumento dei costi relativi all'energia;
- compensi agli organi sociali per Euro 107.707 praticamente invariato rispetto allo scorso esercizio;
- spese varie (guardianaggio, pulizie, sicurezza) per Euro 82.371 inferiori rispetto all'esercizio precedente per la voce pulizie (Euro 95.380 nel 2023);
- servizi di trasporto per Euro 72.417 (Euro 75.064 nel 2023) rimasti praticamente invariati.

La voce B8), pari ad Euro 24.323 (Euro 45.101 nel 2023) accoglie i costi per il godimento di beni di terzi e, come commentato nelle pagine precedenti, riguarda i contratti di leasing per l'acquisto dell'autovettura aziendale (Euro 4.646) e del carrello elevatore (Euro 7.083). La variazione in diminuzione è dovuta alla conclusione, nel mese di Febbraio 2023, del contratto di leasing per l'acquisto del Reach Staker.

La voce B9), pari ad Euro 542.294, (Euro 555.876 nel 2023) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente e ha subito una flessione negativa rispetto allo scorso esercizio per l'assunzione di una figura operativa, assunta ad un livello inferiore rispetto alla precedente unità dimessa per pensionamento.

Il costo del personale include i ratei di quattordicesima calcolati su sei mensilità, l'accantonamento effettuato per ferie e permessi maturati ma non usufruiti dal personale, l'accantonamento al TFR; tutti gli importi sono comprensivi degli oneri sociali a carico della Società.

La voce B10) accoglie per Euro 824.571 (Euro 780.340 nel 2023) gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, aumentata causa messa in funzione di interventi manutentivi migliorativi relativi all'asset patrimoniale.

La voce B14 "oneri diversi di gestione" è pari ad Euro 231.138 (Euro 270.693 nel 2023) ed accoglie imposte varie (imposta di registro, tasse automobilistiche, IMU, TASI) per Euro 210.182, minusvalenze per vendite beni ammortizzabili per Euro 5.175 e quote associative per Euro 14.313.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	163.583
Altri	86.723
Totale	250.306

I proventi e gli oneri finanziari netti presentano un saldo negativo pari ad Euro 201.059 (saldo negativo pari ad Euro 236.329 nel 2023) diminuito causa la diminuzione dei tassi di interesse.

Gli oneri finanziari includono sia gli interessi passivi verso soci per Euro 185.873, diminuiti rispetto allo scorso esercizio per la motivazione di cui sopra, sia gli interessi passivi verso banche per finanziamenti a m/l termine per Euro 163.583 (Euro 159.859 nel 2023).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 180.609 (Euro 131.256 nel 2023) e sono relative a:

IRES per Euro 177.512, IRAP per Euro 41.156, Imposte anticipate per Euro 16.012 e Imposte differite per Euro 52.690 (positive), nonché Imposte anni precedenti per Euro 1.381 (positive).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	16.012
Totale differenze temporanee imponibili	439.081
Differenze temporanee nette	423.069
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	95.655
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(36.678)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	58.977

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
pagamento associazioni	1.794	(44)	1.750	24,00%	(11)
svalutazione crediti	193.837	(66.699)	127.168	24,00%	(16.001)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
plusvalenza	658.622	(219.540)	439.082	24,00%	52.690

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La dinamica dei flussi finanziari è riassumibile come segue:

- il flusso finanziario dell'attività operativa è pari ad Euro 828.595, in diminuzione di Euro 245.256 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alla riduzione dei debiti verso fornitori;
- il flusso monetario generato dalle attività di investimento/disinvestimento è negativo, è pari ad Euro 930.230 ed è superiore rispetto allo scorso esercizio;
- il flusso finanziario generato dalle attività di finanziamento è stato pari ad Euro - 509.033 dovuto al rimborso dei mutui. A seguito quindi di quanto sopra, si è avuto una diminuzione delle disponibilità liquide per un valore pari ad Euro 610.668.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della logistica, trasporto merci e spedizione, rinnovato in data 6 dicembre 2024. Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2024, ripartito per categoria, è quello riportato nella successiva tabella ed è invariato rispetto allo scorso esercizio.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	2
Operai	7
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	82.227	25.480

Nell'esercizio 2024 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per Euro 107.707 ripartiti come segue:

- Euro 72.000 agli Amministratori oltre contributi di legge pari ad Euro 10.227;
- Euro 24.500 ai Sindaci oltre contributi di legge pari ad Euro 980.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi di verifica svolti	2.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.500

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31.12.2024 è accertato per Euro 11.500.

Nello schema sopra riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si tratta di fidejussioni rilasciate da Istituti di credito o da primarie Compagnie assicurative nell'interesse della Società e sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio.

	Importo
Garanzie	1.734.646
di cui reali	1.734.646

Nel dettaglio le garanzie sono sotto riportate:

Garanzia a favore del Comune di Vado Ligure Euro 210.000

Garanzia a favore Trenitalia S.p.A. Euro 61.646

Garanzia a favore del MISE Euro 100.000

Garanzia a favore Agenzia Dogane dep. doganale Euro 1.306.000 Garanzia a favore Agenzia Dogane Temporanea

Custodia Euro 51.000 Garanzia a favore Agenzia Dogane Luogo Approvato Euro 6.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La destinazione dell'Utile dell'esercizio 2024, pari ad Euro 374.279 sarà oggetto di proposta nella Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gian Luigi Miazza dichiara che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa in formato PDF/A-1, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.